



## PROGRAMMA DEL MODULO DIDATTICO DI

### INFERMIERISTICA IN GINECOLOGIA E OSTETRICIA ” INSEGNAMENTO DI “INFERMIERISTICA IN AREA MATERNO INFANTILE” A.A. 2022/2023 3° ANNO, 1° SEMESTRE

MODULO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO DOCENTE
Infermieristica in ginecologia e ostetricia	1	10	Alba Ricchi	alba.ricchi@unimore.it

#### Obiettivi Formativi

Al termine dell'insegnamento di “Infermieristica in ginecologia e ostetricia” lo studente dovrebbe essere in grado di:

- conoscere e comprendere gli aspetti inerenti all'assistenza alla gravidanza, al travaglio, al parto, al post-partum, al puerperio, alla promozione e al mantenimento della salute della donna e del bambino;
- applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite per descrivere interventi di educazione sanitaria e di sostegno all'allattamento al seno;
- comunicare efficacemente concetti e modelli assistenziali alla gravida e al neonato.

Per una più completa comprensione degli obiettivi formativi, si rimanda alla lettura dei risultati di apprendimento attesi.

#### Prerequisiti

Conoscenze di base di anatomia, fisiologica dell'apparato genitale femminile e dei principi del nursing.

#### Contenuti del Corso

I semestre III anno:

- Assistenza alla gravidanza (1 ora).
- Assistenza al Travaglio, al parto, al post- partum, al secondamento. Assistenza al puerperio (2.5 ore).
- Assistenza al neonato sano (1 ora).
- Allattamento al seno (2 ore).
- Metodi anticoncezionali. Legge 194/1978 I consultori famigliari. Pap test, HPV (2 ore).
- Gli interventi chirurgici in ginecologia ed assistenza infermieristica (1.5 ore).

Si potrebbe dedicare un tempo maggiore ad alcuni argomenti in base alle richieste degli studenti

## **Metodi Didattici**

L'insegnamento si svolge in presenza ed è erogato in lingua italiana. I metodi didattici comprendono:

- lezioni frontali.
- La frequenza è obbligatoria, come da regolamento didattico del CdL (75%).
- La rilevazione delle presenze è attuata tramite registro firme, o altri metodi che saranno eventualmente messi a disposizione dall'Ateneo (es., rilevazioni presenze tramite app).

Inoltre, il docente riceve lo studente su appuntamento per chiarimenti al tutoraggio personalizzato previo contatto e-mail.alba.ricchi@unimore.it Ricevimento dal lunedì al venerdì per e-mail o incontri con <https://meet.google>

## **Verifica dell'apprendimento**

L'esame si svolgerà al termine del corso secondo il calendario ufficiale degli appelli di esame che comprendono un numero minimo di 5 appelli all'anno. Le iscrizioni si chiudono 5 giorni lavorativi prima della prova d'esame.

La prova è scritta. La durata è di 20 minuti. L'esame prevede 10 domande chiuse a scelta multipla e 1 domanda aperta, vengono attribuiti 3 punti se corrette e 0 punti se errate o non date.

Il voto riportato nell'esame è dato dalla somma dei punti ottenuti con le domande chiuse e quella aperta (un punteggio uguale o superiore a 31 comporta l'ottenimento del voto: 30 e lode). Gli esiti saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione dei risultati avverrà tramite Esse3.

## **Testi di Riferimento**

Testi di riferimento:

- Marchioni, G., Salerno, S., Scalorbi, S., Quarella, P. (2014). Infermieristica in area materno – infantile. Milano: Mc Graw Hill education.
- Durante il corso verranno inoltre messi a disposizione (per consegna diretta agli studenti o caricati su moodle) dispense del docente e power point
- Risorse internet Siti web e riviste di utile consultazione, se necessari, saranno indicati nel corso delle lezioni

## **Risultati di Apprendimento Attesi**

Conoscenza e capacità di comprensione:

- elencare e descrivere le basi della pediatria, dell'ostetricia e della ginecologia, che permetteranno di comprendere le necessità assistenziali del bambino, della madre (dalla gestazione al parto) e della donna in età fertile.

Conoscenza e capacità di comprensione applicata:

- utilizzare un insieme di conoscenze teoriche derivanti dalla pediatria, dalla ginecologia, dall'ostetricia ai fini di riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle diverse fasi della vita
- Autonomia di giudizio:
- individuare decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente.

Abilità comunicative:

- esprimere il suo sapere con un linguaggio appropriato che sarà di ausilio, una volta laureato, per operare interventi informativi o educativi specifici rivolti ai pazienti e alle famiglie.

Capacità di apprendimento:

- approfondire le nozioni apprese per proseguire il proprio percorso sviluppando abilità allo studio indipendente, strumenti metodologici per proseguire gli studi e per potere provvedere autonomamente al proprio aggiornamento.